



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2  
"Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.3: "Programmi per valorizzare  
l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici".

## **PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI**

### **PROGETTO DI RECUPERO E RESTAURO DEL GIARDINO STORICO INTERNO ALLE MURA**

#### **RESTAURO OPERE ARCHITETTONICHE**

**OGGETTO:**

PIANO DI MANUTENZIONE

**PROGETTO  
ESECUTIVO**

**DATA: 11/2022**

**Il R.U.P. :**

Dott.ssa Marta Fusi (Fondazione Ordine Mauriziano)

**PROGETTO:**

Arch. Maurizio Reggi  
Arch. Alessia Bellone

Consorzio Residenze Reali Sabaude



## **Sommario**

TITOLO I.....	2
Art. 1    OPERE MURARIE.....	2
A)    MURO DI CINTA IN MATTONI PIENI E COPERTINA IN PIETRA NATURALE, E CANALE IRRIGUO .....	2
Art. 2    OPERE IN FERRO.....	5
A)    CANCELLI DI INGRESSO.....	5

## **TITOLO I**

### **Art. 1        OPERE MURARIE**

#### **A) MURO DI CINTA IN MATTONI PIENI E COPERTINA IN PIETRA NATURALE, E CANALE IRRIGUO**

##### **1. DESCRIZIONE**

La mura di cinta di delimitazione del giardino della Palazzina di Stupinigi è costituito da una struttura in mattoni pieni. La realizzazione del manufatto risale al periodo di edificazione del complesso avvenuto nel corso del settecento.

La muratura presenta uno spessore di circa cm. 42 e un'altezza di circa cm. 160 sul lato interno e circa cm. 220 sul lato esterno.

Sula sommità del muro è posta una copertina in pietra naturale con finitura a spacco di spessore medio di 5÷6 cm, con pendenza per lo scolo delle acque verso il lato esterno della proprietà.

##### **2. ANOMALIE RISCONTRABILI**

###### ***Fessurazioni***

Fenomeni di dissesto della muratura a causa di cedimenti del terreno o per l'azione delle radici delle piante posizionate in prossimità del muro.

###### ***Presenza di vegetazione invasiva***

Presenza di piante rampicanti sulla superficie del muro

###### ***Decoescione***

Deterioramento del mattone (decoescione che si manifesta con la caduta dei materiali sotto forma di polvere o granuli – caduta e perdita di parti del materiale del manufatto) e della malta di allettamento.

###### ***Deposito superficiale***

Accumulo di pulviscolo atmosferico o di altri materiali estranei, di spessore variabile, poco coerente e aderente alla superficie del rivestimento.

###### ***Patina biologica***

Strato sottile, morbido, e omogeneo, aderente alla superficie e di evidente natura biologica, di colore variabile, per lo più verde. La patina biologica è costituita prevalentemente da microrganismi cui possono aderire polvere, terriccio.

###### ***Mancanza***

Caduta e perdita di parti del materiale del manufatto.

###### ***Umidità***

Presenza di umidità nella muratura dovuta a fenomeni di risalita capillare nelle murature (comparsa di macchie di umidità dovute all'assorbimento di acqua) o per infiltrazioni dovute a rotture della copertina in pietra naturale.

### 3. CONTROLLI

#### **Controlli Struttura:**

*Cadenza: ogni 12 mesi*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllare l'integrità delle pareti verificando l'assenza di lesioni e/o fessurazioni. Controllare eventuali smottamenti del terreno circostante alla struttura che possano essere indicatori di cedimenti strutturali. Effettuare verifiche e controlli approfonditi particolarmente in corrispondenza di manifestazioni a calamità naturale (sisma, nubifragi, ecc.).

#### **Controllo facciata**

*Cadenza: ogni 3 anni*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllo della facciata e dello stato dei corsi di malta, controllo di eventuali anomalie.

#### **Controllo copertura**

*Cadenza: ogni anni*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllo delle lastre di pietra naturale della malta di allettamento e dei giunti tra i vari elementi.

### 4. MANUTENZIONI

#### **Interventi sulle strutture**

*Cadenza: quando occorre*

In seguito alla comparsa di segni di cedimento strutturale (lesioni, fessurazioni, rotture) effettuare accurati accertamenti per la diagnosi e la verifica delle strutture, da parte di tecnici qualificati, che possano individuare la causa/effetto del dissesto ed evidenziare eventuali modificazioni strutturali tali da compromettere la stabilità della struttura, in particolare verificare la perpendicolarità del muro. Procedere quindi al consolidamento delle stesse a seconda del tipo di dissesti riscontrati.

#### **Reintegro**

*Cadenza: quando occorre*

Reintegro dei corsi di malta con materiali idonei all'impiego.

#### **Pulizia**

*Cadenza: quando occorre*

Pulizia della facciata mediante spazzolatura degli elementi.

#### **Sostituzione**

*Cadenza: quando occorre*

Sostituzione dei mattoni rotti, mancanti o comunque rovinati con elementi analoghi.

#### **Pulizia delle superfici**

*Cadenza: quando occorre*

Pulizia della patina superficiale degradata dell'intonaco mediante lavaggio ad acqua con soluzioni adatte al tipo di rivestimento. Rimozioni di macchie, graffiti o depositi superficiali mediante l'impiego di soluzioni chimiche appropriate e comunque con tecniche idonee.

***Integrazione della malta utilizzata per la sigillatura dei***

*Cadenza: quando occorre*

Sostituzione delle porzioni della copertina in pietra in presenza di elementi deteriorati.

***Sostituzione della copertina***

*Cadenza: quando occorre*

Sostituzione delle porzioni della copertina in pietra in presenza di elementi deteriorati e integrazione della malta utilizzata per la sigillatura giunti tra gli elementi.

## Art. 2      **OPERE IN FERRO**

### **A) CANCELLI DI INGRESSO**

#### **1. DESCRIZIONE**

Lungo il perimetro circolare del muro di cinta del parco della palazzina di Stupinigi sono presenti n. 5 cancelli.

Il principale, in asse con la palazzina risulta quello di dimensioni maggiore con una lunghezza di 18,77 m., gli altri quattro di dimensioni analoghe presentano una lunghezza di 12,33 m.. Tutti i cancelli simili di fattura, sono realizzati in ghisa, e sono muniti di due specchiature apribili. Le specchiature apribili sono dotate di tiranti di irrigidimento e sono dotate di sistema apertura manuale e munite di n. 2 cerniere per ogni specchiatura.

#### **2. ANOMALIE RISCONTRABILI**

##### ***Corrosione***

Corrosione degli elementi metallici per perdita del requisito di resistenza agli agenti aggressivi chimici e/o per difetti del materiale.

##### ***Deformazioni***

Variazione geometriche e morfologiche dei profili e degli elementi di cancelli e barriere.

##### ***Deposito***

Accumulo di materiale e detriti lungo le superfici di scorrimento con relativo ostacolo alle normali movimentazioni delle parti.

##### ***Erosione superficiale***

Asportazione di materiale dalla superficie dovuta a processi di natura diversa. Quando sono note le cause di degrado, possono essere utilizzati anche termini come erosione per abrasione o erosione per corrosione (cause meccaniche), erosione per corrosione (cause chimiche e biologiche), erosione per usura (cause antropiche).

##### ***Fratturazione***

Formazione di soluzioni di continuità nel materiale con o senza spostamento delle parti.

##### ***Non ortogonalità***

La non ortogonalità delle parti mobili rispetto a quelle fisse dovuta generalmente per usura eccessiva e/o per mancanza di registrazione periodica delle parti.

##### ***Perdita di materiale***

Mancanza di parti e di piccoli elementi in seguito ad eventi traumatici.

##### ***Scollaggi della pellicola***

Mancanza di aderenza della pellicola al substrato per cause diverse e successiva scagliatura.

#### **3. CONTROLLI**

##### ***Controllo cerniere e guide di scorrimento***

*Cadenza: ogni 2 mesi*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllo periodico dell'efficienza di cerniere e guide di scorrimento con verifica durante le fasi di movimentazioni delle parti. Controllare l'assenza di depositi o detriti lungo le guide di scorrimento atti ad ostacolare ed impedire le normali movimentazioni.

#### ***Controllo elementi a vista***

*Cadenza: ogni anno*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllo periodico del grado di finitura e di integrità degli elementi in vista. Ricerca di eventuali anomalie (corrosione, bollatura, perdita di materiale, ecc.) e/o causa di usura.

#### ***Controllo organi apertura-chiusura***

*Cadenza: ogni 6 mese*

*Tipologia: Controllo a vista*

Controllo periodico degli organi di apertura e chiusura con verifica delle fasi di movimentazioni e di perfetta aderenza delle parti fisse con quelle mobili. Controllo dei dispositivi di arresto e/o fermo del cancello al cessare dell'alimentazione del motore. Controllo dell'arresto automatico del gruppo di azionamento nelle posizioni finali di apertura-chiusura. Verifica dell'efficienza d'integrazione con gli automatismi a distanza.

## **4. MANUTENZIONI**

#### ***Ingrassaggio degli elementi di manovra***

*Cadenza: ogni mese*

Pulizia ed ingassaggio-grafitaggio degli elementi di manovra (cerniere, guide, superfici di scorrimento) con prodotti idonei e non residuosi.

#### ***Ripresa protezione elementi***

*Cadenza: quando occorre*

Ripresa della protezione e delle coloriture mediante rimozione dei vecchi strati, pulizia delle superfici ed applicazioni di prodotti idonei (anticorrosivi, protettivi) al tipo di materiale ed alle condizioni ambientali.

#### ***Sostituzione elementi usurati***

*Cadenza: quando occorre*

Sostituzione degli elementi in vista e di parti meccaniche ed organi di manovra usurati e/o rotti con altri analoghi e con le stesse caratteristiche.